

RICERCHE SULLA FAUNA APPENNINICA *
CXLIII

PAOLO NERI
(Forlì)

UN NUOVO *OCYDROMUS* DELL'APPENNINO
(Coleoptera, Carabidae)

Nel determinare un gruppo di Bembidiini del genere *Ocydromus* Clairville, 1806, dell'amico Ivo Gudenzi, rinvenni una serie di esemplari provenienti dalla località « Ricò di Meldola » (FO) che ad un primo esame classificai *Ocydromus latinum* Netolitzky, 1911; in seguito, avendo notato un costante maggiore oscuramento dei femori rispetto a *latinum*¹, e credendo di trovarmi di fronte al discusso *dalmatinum fuliginosum* Netolitzky, 1914, effettuai alcune estrazioni degli organi genitali.

Dalla conformazione dell'edeago e della spermateca ho potuto così accertare che gli esemplari di Ricò sono vicini a *dudichi* Csiki, 1928, e quindi ben lontani da *dalmatinum* s.l. e *latinum* s.l.

Esaminato in seguito il tipo ed i paratipi della ssp. *fuliginosum* (ricevuti rispettivamente dal Museo di Vienna e dal Museo di Berlino) ed alcuni esemplari algerini e marocchini di *dudichi*, ho ritenuto di trovarmi di fronte ad una nuova specie da assegnarsi al sbg. *Peryphanes* Jeannel, 1941 (sensu Schuler, 1969) per la caratteristica conformazione e disposizione dei pezzi del sacco interno dell'edeago.

Ocydromus (Peryphanes) gudenzii n. sp.

Loc. typ.: Ricò di Meldola (FO)

(figg. 1, 2, 3)

DIAGNOSI. Un *Ocydromus* vicino a *dudichi* ma differenziabile per i femori oscurati, per la punteggiatura delle stric clitrati più forte e

* Ricerche effettuate con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

1. Schatzmayr (1941) aveva già notato, tra i *latinum* della Calabria, una certa variabilità nell'oscuramento dei femori; penso che egli abbia visto la specie descritta nel presente lavoro.

grossolana e per le elitre completamente prive di microscultura (reticolate nel 4° apicale delle ♀♀ di *dudichi*).

SERIE TIPICA. Holotypus (18.X.1980, I. Gudenzi leg.) ed Allotypus (8.X.1978, I. Gudenzi leg.) di Ricò di Meldola in Romagna, conservati nella collezione del Museo Civico di Storia Naturale di Verona; l'edeago e la spermateca, montati in Euparal, si conservano con i relativi tipi. Paratipi della stessa località: 43 ♂♂ 48 ♀♀ date varie, I. Gudenzi leg. (coll. Neri, Gudenzi, Sama, Salvigni, Platia, Panella, Rosa, Garavini, Vigna Taglianti, De Giovanni, Focarile, Bucciarelli, Ciocchi, Perdisa, Fossi, Museo Milano, Museo Verona, Museum für Naturkunde Berlino, Naturhistorisches Museum Vienna), 5 ♂♂ 5 ♀♀ date varie, G. Perdisa leg. (coll. Neri, Perdisa, Panella), 5 ♂♂ 7 ♀♀ date varie, G. Sama leg. (coll. Neri et Sama), 2 ♂♂ 19.X.1975, J. Salvigni leg. (coll. Neri et Salvigni), 1 ♂ 1 ♀ 13.III.1978 (coll. Pennisi), 4 ♂♂ 7.X.1978, G. Garavini leg. (coll. Neri et Garavini), 5 ♂♂ 5 ♀♀ 20.IV.1980, P. Neri leg. (coll. Neri), 2 ♂♂ 8.X.1978, C. Panella leg. (coll. Neri), 1 ♂ 2.IV.1978 (coll. Platia), 1 ♀ 2.IV.1978 (coll. De Giovanni).

DESCRIZIONE DELL'HOLOTYPUS ♂. Colorazione superiore verde bluastro metallica, inferiormente verde bluastro con addome bruno scuro.

Capo liscio, con solchi sopraorbitali evidenti, paralleli ed appena rugosi; occhi sporgenti, tempie corte.

Pronoto liscio, convesso, più largo che lungo; la parte anteriore leggermente più stretta della parte posteriore; base punteggiata grossolanamente con alcuni punti anche nelle fossette laterali che sono profonde e carenate; i lati, completamente ribordati, si restringono con evidente sinuatura verso la base con cui formano un angolo retto.

Appendici: antenne con 1° e 2° articolo testaceo rossastri, il terzo oscurato nella parte apicale, il quarto con base testacea ed il resto oscurato, i rimanenti completamente oscurati; tarsi e tibie testaceo rossastre; femori oscurati nei 2/3 basali della loro lunghezza; palpi testaceo rossastri con penultimo articolo nettamente oscurato.

Elitre più o meno parallele, convesse; le strie e la relativa punteggiatura, evidenti nella parte basale, si attenuano progressivamente verso l'apice pur risultando visibili; microscultura completamente assente.

Edeago piccolo (mm 1,13) (fig. 1); superficie inferiore del lobo mediano con lieve gibbosità ed apice tozzo; il sacco interno non fuo-

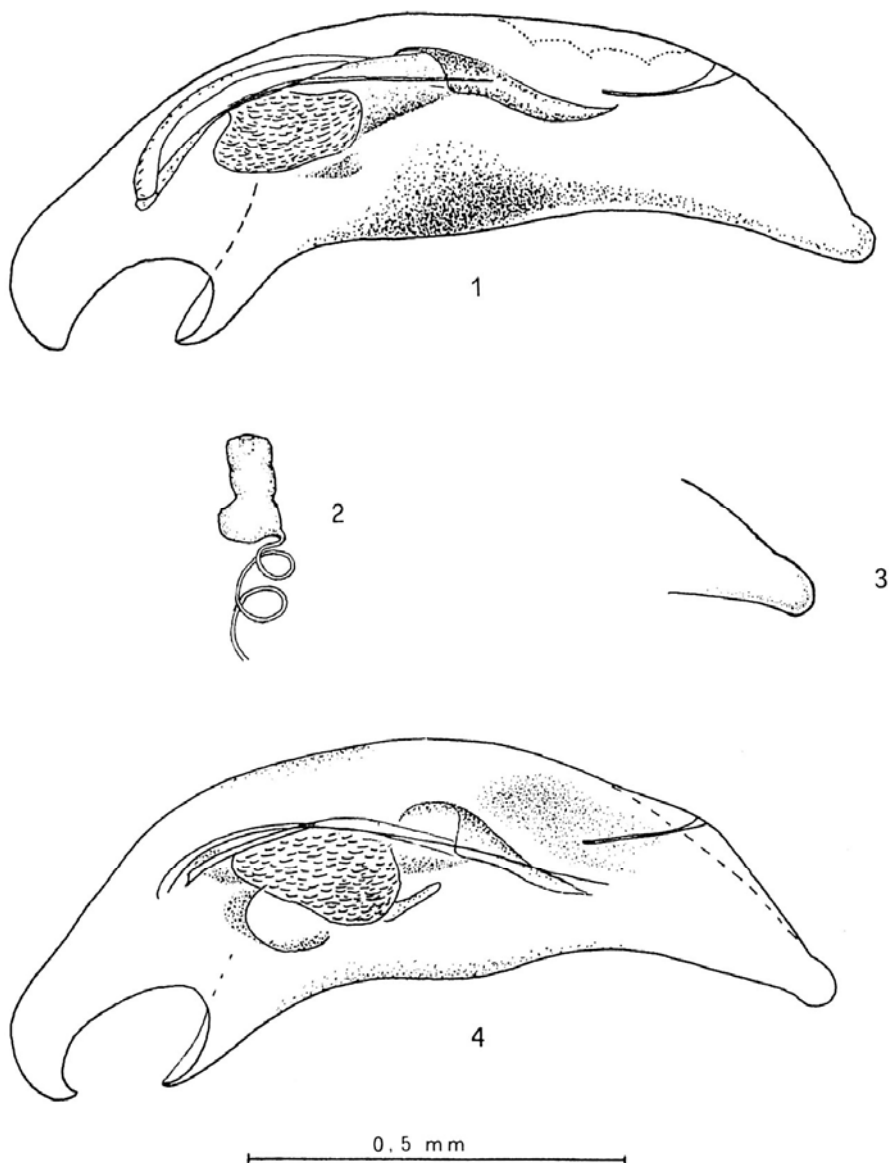


Fig. 1. - *Ocydromus gudenzi* n. sp.: lobo mediano dell'holotypus in visione laterale. Il lobo mediano, dopo la preparazione in Euparal, presenta, presso il frenulo, un avvallamento come indicato dal tratto punteggiato; appena estratto, esso si presenta come indicato dalla linea a tratto pieno.

Figg. 2-4. - Spermateca dell'allotypus (2) e variabilità dell'apice del lobo mediano (3) (esemplari di Vaquarro) di *Ocydromus gudenzi* n. sp.; lobo mediano in visione laterale (4) di *Ocydromus dudichi* in un esemplare del Marocco: Tachdirt. Alto Atl. 25.III.1935 R. e C. Koch (coll. Schatzmayr).

riesce alla base; flagello leggermente più corto rispetto alle specie affini (*dudichi*, *brunnicorne*); parameri provvisti di 4 setole.

MISURE DELL'HOLOTYPUS: lunghezza complessiva mm 5,19. Pronoto: lunghezza mm 1,01, larghezza all'apice mm 0,94, mediana mm 1,35, alla base mm 1,00. Elitre: lunghezza mm 3,25, larghezza massima mm 2,10.

DESCRIZIONE DELL'ALLOTYPUS ♀ E DEI PARATIPY. L'allotypus è simile in tutto al tipo, a parte le elitre un po' meno parallele. Spermateca (fig. 2) con cavità anteriore provvista di una strozzatura anulare nettissima; dotto breve a 2 spirali. I paratipi possono variare per la colorazione delle appendici; si possono avere esemplari con femori oscurati solo alla base o con antenne leggermente oscurate fin dal 2° articolo; gli esemplari con femori completamente rossicci sono quasi esclusivamente immaturi¹. Le dimensioni dei paratipi sono comprese tra mm 4,2 e mm 5,7.

Presso una popolazione (Calabria, Mass. Pollino, Vaquarro, m 1500) ho rinvenuto alcuni esemplari con apice del lobo mediano dell'edeago leggermente piegato a becco (fig. 3).

DERIVATIO NOMINIS. Dedico la specie all'amico e collega Ivo Gudenzi di Forlì, ringraziandolo per la gentile e preziosa collaborazione.

NOTE COMPARATIVE. *Ocydromus gudenzi* n. sp. è molto simile alle specie del gruppo *dalmatinum*; si differenzia da *dalmatinum* Dejean, 1831, *latinum* Netolitzky, 1911, e *latinum ficuzzense* Fassati, 1943/1944, per i femori oscurati (negli esemplari maturi) nei 2/3 basali della loro lunghezza; da *dalmatinum* s.l. e *latinum* s.l. per l'edeago più piccolo, con sacco interno non sporgente alla base, per la spermateca avente la cavità anteriore provvista di una strozzatura anulare.

Differisce poi da *dudichi* Csiki, 1928, per i femori oscurati, per la conformazione dell'edeago (fig. 4), per la punteggiatura delle strie elitrali più forte e grossolana e per le elitre non reticolate all'apice (reticolate nel 4° apicale delle ♀♀ di *dudichi*).

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA. L'areale di distribuzione attualmente conosciuto va dall'Appennino Tosco-Emiliano a quello Calabro; pertanto la nuova specie sembra debba essere ritenuta un elemento

1. Su oltre 130 esemplari perfettamente maturi solo 5 hanno i femori completamente rossicci, mentre 25 esemplari presentano i femori oscurati solo alla base o per metà.

endemico appenninico; non conosco tuttavia catture effettuate sul versante tirrenico.

Ho infatti potuto esaminare il seguente materiale: Emilia Romagna: Marano sul Panaro, 1 ♀ 26.IV.1977 Invernizzi leg. (coll. Neri); Bologna (calanco), 1 ♀ 11.1979 G. Perdisa leg. (coll. Neri); Teodorano di Meldola, 1 ♀ 2.IV.1978 C. Panella leg. (coll. Neri); Borello (FO), 1 ♂ 1.XII.1975 G. Sama leg. (coll. Neri).

Abruzzo: Teramo, 1 ♀ (coll. Magistretti¹ presso Museo Verona); Gran Sasso, 1 ♂ 1 ♀ 10.VIII.1928 (coll. Neri et Sama); Assergi (Gran Sasso), 1 ♀ 26.VI.1930 (coll. Schatmayr presso Museo Milano); Maiella, 1 ♂ 26.VII.1907 (coll. Fiori presso Museum für Naturkunde Berlino); M. Amaro, 1 ♀ 9.VIII.1898 (coll. Fiori presso Museum für Naturkunde Berlino); V.ne S. Spirito (Maiella), 2 ♂ ♂ 4 ♀ ♀ 18.VII.1974 G. Zanetti leg. (coll. Gudenzi, Neri, Sama); Palena, 2 ♂ ♂ 1 ♀ 27.VIII.1980 V. Rosa leg. (coll. Neri et Rosa).

Puglia: F. Lato (TA), 2 ♂ ♂ III.1976 C. Prudeniano leg. (coll. Neri).

Basilicata: Terranova di Pollino, 4 ♂ ♂ 2 ♀ ♀ 8.VIII.1980 G. Zappi leg. (coll. Gudenzi et Neri); Gallipoli-Cognato, 1 ♀ 6.VI.1972 C. Chemini leg. (coll. Vigna-Taglianti).

Calabria: Serra delle Ciavole (Mass. Pollino), 1 ♀ 30.VI.1973 E. Colonnelli leg. (coll. Vigna-Taglianti); Vaquarro (Mass. Pollino), 26 ♂ ♂ 7 ♀ ♀ 10.VIII.1972 Carpaneto leg. (coll. Vigna-Taglianti et Neri); Cugno d'Acero (Mass. Pollino), 5 ♂ ♂ 5 ♀ ♀ 5.VIII.1972 Carpaneto leg. (coll. Vigna-Taglianti); Colle Gaudolino (Mass. Pollino), 1 ♂ 2.VIII.1973 F. Sacco leg. (coll. Vigna-Taglianti); Vall. Santicelli (Mass. Pollino), 2 ♂ ♂ 1 ♀ date varie S. Ruffo leg. (coll. Museo Verona); Piani Pollino (Mass. Pollino), 1 ♂ 3 ♀ ♀ VI.1951 S. Ruffo leg. (coll. Museo Verona et Neri); M.te Scuro, 1 ♀ VI.1960 (coll. Museo Verona); Camigliatello, 6 ♂ ♂ 5 ♀ ♀ VI.1960 (coll. Magistretti, Neri, Museo Verona), 1 ♂ 1 ♀ 9.VII.1967 Mercati leg. (coll. Vigna-Taglianti); M.te Botte Donato, 1 ♀ VI.1960 (coll. Museo Verona); Lago Arvo, 1 ♂ 25.VI.1978 P. Neri leg. (coll. Neri); Lorica, 1 ♂ 2 ♀ ♀ 22.VI.1960 (coll. Magistretti), 9 ♂ ♂ 9 ♀ ♀ VI.1960 (coll. Museo Verona et Neri); Lago Ampollino, 3 ♂ ♂ 1 ♀ VI.1960 (coll. Museo Verona); M.te Gariglione, 1 ♂ 3 ♀ ♀ 28.VI.1960 (coll. Magistretti et Bucciarelli), 14 ♂ ♂ 5 ♀ ♀

1. Questo esemplare era classificato come *dalmatinum fuliginosum*.

VI.1960 (coll. Gudenzi, Neri, Sama, Museo Verona); Serra S. Bruno, 1 ♀ 30.VI.1960 (coll. Magistretti).

Tutti gli esemplari visti sono stati cartellinati « *O. gudenzii* n. sp. det. Neri 1981 », ed i relativi preparati sono montati in Euparal.

NOTE ECOLOGICHE. *Ocydromus gudenzii* n. sp., nella località tipica, si trova unicamente nei calanchi insieme con *latinum*, *genei illigeri* Netolitzky, 1914, ed *occidentale* Müller, 1918; altrove s'incontra in ambienti ripicoli diversi; si rinviene sia nella bassa e media collina che ad altitudini più elevate (Calabria).

OSSERVAZIONI. Nel controllare gli *Ocydromus latinum* in collezione Magistretti ho verificato che le località calabresi Serra S. Bruno e Camigliatello, riportate nel Catalogo Magistretti (1965 pag. 140), sono da riferire a *Ocydromus gudenzii* n. sp.

Ho accertato inoltre che *dalmatinum fuliginosum* segnalato di Teramo (pag. 140) è in realtà un esemplare di *gudenzii* n. sp.

Ringrazio vivamente il Prof. S. Ruffo ed il Dott. G. Osella, i quali mi hanno affidato in studio il ricco materiale delle collezioni del Museo di Verona; il Dott. F. Hieke (Museum für Naturkunde, Berlino) ed il Dott. F. Janczyk (Naturhistorisches Museum, Vienna) che mi hanno consentito l'esame della serie tipica di Netolitzky; gli amici I. Bucciarelli, A. Vigna Taglianti, G. Sama per avermi aiutato con consigli e materiale; l'amico I. Gudenzi per i disegni e per avermi più volte spronato a concludere questo mio primo lavoro.

BIBLIOGRAFIA

- DE MONTE T., 1947. III contributo alla conoscenza dei bembidiini paleartici. *Boll. Soc. ent. ital.*, LXXVII: 50-64.
- MAGISTRETTI M., 1965. Coleoptera: Cicindelidae, Carabidae. *Fauna d'Italia*, VII, Bologna: 139-141.
- NETOLITZKY F., 1943. Bestimmungstabelle der Bembidion-Arten des paläarktischen Gebietes. *Koleopt. Rdsch.*, Bd. XXIX: 38/134-51/147.
- SCHATZMAYR A., 1941. Coleotteri raccolti nella Grande Sila dal Dott. E. Moltoni. *Atti Soc. ital. Sci. nat.*, LXXX: 54.
- SCHULER L., 1969. Le sous-genre *Peryphus* (*Peryphanes*) Jeannel sensu novo. Une forme nouvelle. *Entomologiste*, tome XXV: 19-23; 49-54.

RIASSUNTO

L'autore descrive, nel presente lavoro, *Ocydromus* (*Peryphanes*) *gudenzii* n. sp.; questa specie è comparata con *dalmatinum* s.l., *latinum* s.l. e *dudichi* Csiki, 1928.

SUMMARY

A NEW OCYDROMUS FROM APENNINE (COLEOPTERA, CARABIDAE)

The author describes a new Italian Carabidae belonging to the genus *Ocydromus* Clairville: *Ocydromus gudenzi* n. sp. This species is very similar to *dalmatinum* s.l. and *latinum* s.l. but it is easily distinguishable in reason of the genitalia (♂ ♀); it is besides near to the *dudichi* Csiki from which is distinguishable in reason of the dark femur, conformation of edeagus and the elytrae without microsculpture (microsculpture evident near apex in the ♀ ♀ of *dudichi*).

Indirizzo dell'autore:

NERI PAOLO
Via Gorizia 6
47100 Forlì